



L'ASSESSORE SPOLAORE

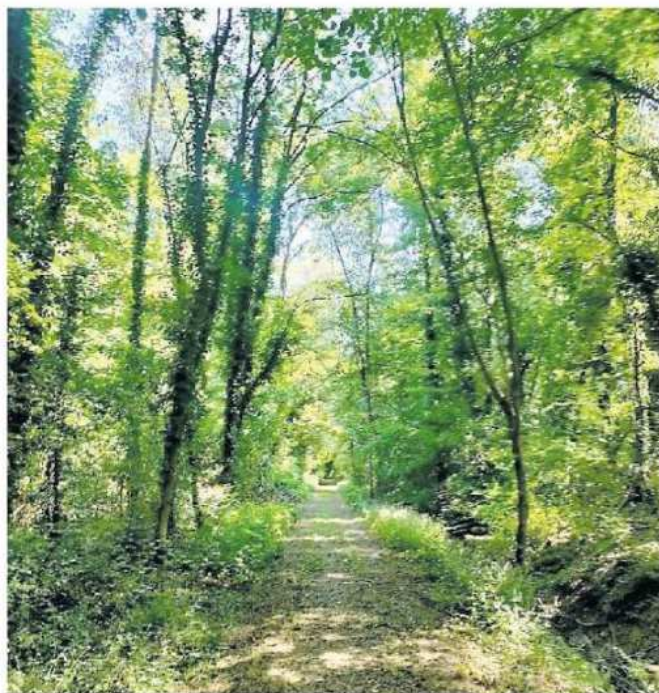
«Con il patto di collaborazione prende il via una nuova stagione per questo luogo, che diventerà uno spazio per fare educazione ambientale»



Mercoledì 8 Luglio 2026
www.gazzettino.it

Il bosco del Parauro riaperto al pubblico

►Dopo un anno e mezzo conclusi gli interventi di pulizia e messa in sicurezza



OASI VERDE A curare l'intervento la Città Metropolitana, proprietaria dell'area

MIRANO

Dopo quasi un anno e mezzo di chiusura, il Bosco del Parauro riapre le porte. Da domenica scorsa il parco è accessibile grazie al Patto di collaborazione sottoscritto tra il Comune di Mirano e il Circolo Legambiente del Miranese, che inaugura una nuova fase di valorizzazione ambientale e sociale dell'area. La riapertura è stata possibile dopo gli interventi di pulizia e messa in sicurezza realizzati dalla Città Metropolitana di Venezia, proprietaria del bosco, che hanno consentito di ripristinare le condizioni necessarie per la fruizione pubblica.

Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha seguito il percorso di recupero, promuovendo il confronto con la Città Metropolitana e arrivando alla sottoscrizione di una concessione per la gestione e la valorizzazione del Bosco del Parauro. Un accordo che permette l'apertura dell'area e lo sviluppo di iniziative dedicate all'ambiente, all'educazione e alla partecipazione. «Con il Patto di collaborazione prende avvio una nuova stagione per questo luogo - commenta l'assessore Elena Spolaore - che diventerà uno spazio di educazione ambientale e partecipazione». Grazie alla collaborazione con Legambiente del Miranese saranno organizzate visite guidate, attività di sensibilizzazione sulla biodiversità ed eventi dedicati alla tutela ambientale.

LE VISITE

«Metteremo a disposizione competenze e volontariato per

accompagnare i cittadini alla scoperta di un ecosistema prezioso», spiega Pierluigi Paloscia, presidente di Legambiente del Miranese. «Il progetto della Stazione di Posta è stato avviato durante la nostra amministrazione - è il commento dell'ex sindaco Maria Rosa Pavanello - quando l'ATS era appena nato e costruire interventi di questa dimensione su scala sovracomunale era una sfida nuova. È stata una scelta visionaria: recuperare un edificio che dagli anni Novanta attendeva un finanziamento e restituirlo alla comunità con una forte destinazione sociale. Vederlo oggi realizzato dà valore a un percorso lungo e a una visione condivisa». Alcune zone resteranno momentaneamente chiuse, perché interessate da ulteriori interventi di sistemazione e sicurezza coordinati dai tecnici forestali della Città Metropolitana, ma il bosco sarà visitabile due domeniche al mese, da luglio a ottobre, dalle 9 alle 18, mentre da novembre a marzo l'apertura sarà prevista la prima domenica del mese dalle 9 alle 16. Le prossime date sono 5 e 19 luglio, 2 e 16 agosto, 6 e 20 settembre, 4 e 18 ottobre, 1 novembre e 13 dicembre. Previsti anche appuntamenti speciali: il 19 luglio partiranno le visite guidate, mentre il 23 luglio, in collaborazione con Aclicoop Mirano, si terrà un incontro sui temi dello spreco alimentare, del cibo sano e dei cambiamenti climatici. «Restituiamo ai cittadini un luogo di grande valore ambientale e paesaggistico», conclude il sindaco Tiziano Baggio.

Anna Cugini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRANO SUMMER FESTIVAL

Alessandro "Poppa" Pozzato e la Diapason-band portano questa sera alle 21 al "Mirano Summer Festival" i successi di Vasco Rossi. Info: miranosummerfestival.it.

Una Stazione di Posta dalla parte degli ultimi in Villa Dissegna

Il servizio per combattere le povertà in 17 comuni
È allestito nella barchessa delle dimora seicentesca
Un investimento di un milione di euro grazie al Pnrr

ALESSANDRO ABBADIR

Mirano

La Stazione di Posta – Centro servizi per l'inclusione e la comunità dell'Ambito territoriale sociale Venezia 13 (Riviera e Miranese) è realtà nell'area di Villa Dissegna, un edificio del 1600 di cui la struttura aperta era la barchessa, a Mirano in via Marconi 2. L'intervento è stato realizzato nell'ambito dei fondi legati al Pnrr.

Il progetto

La Stazione di Posta nasce come un centro servizi per il contrasto alla povertà, capace di unire uno spazio sicuro e riconoscibile, servizi a bassa soglia, orientamento e percorsi integrati di presa in carico.

Il progetto prevede servizi di accoglienza, ascolto, igiene personale, distribuzione di beni essenziali, fermo posta, supporto amministrativo e legale, orientamento al lavoro e accompagnamento verso i servizi sociali, sanitari e specialistici.

In numeri

Il piano ha avuto un budget complessivo di un milione e 90 mila euro, comprensivo degli investimenti strutturali e

I BENEFICIARI

**Già aiutate
143 persone
Martellato
«Questo è il senso
di fare comunità»**

della gestione e un target iniziale di 82 beneficiari.

I dati presentati durante l'inaugurazione mostrano che sono state raggiunte dai servizi 143 persone, pari al 174,4% del target previsto, con un superamento dell'obiettivo del 74,4%.

Di queste, 91 persone, pari al 63,6%, risultano residenti nei 17 Comuni dell'Ats Ven_13; 44, il 30,8%, sono prive di residenza; otto risiedono in altri Comuni. 61 persone sono senza casa; 39 persone in sistemazioni insicure; 38 sono persone senza tetto; 4 persone in sistemazioni inadeguate.

Tra queste, 37 persone vivevano in strada o in sistemazioni di fortuna, 44 erano accolte in alloggi temporanei o centri di accoglienza e 31 si trovavano in condizioni di coabitazio-



ne temporanea. Sono oltre 700 interventi e percorsi personalizzati. Complessivamente sono stati erogati 741 interventi quantificati, con una media di 5,18 interventi per beneficiario.

Il 44,1% delle persone ha ricevuto tra due e tre interventi, il 18,2% tra quattro e nove e il 15,4% almeno dieci.

L'intensità media è risultata più elevata per le donne, con 7,03 interventi per beneficiaria rispetto ai 4,65 registrati tra gli uomini. Le attività più frequenti sono state la distribuzione di beni essenziali, la mediazione linguistico-cultu-

rale, l'orientamento, il supporto psicoeducativo, la consulenza amministrativa e legale e l'orientamento al lavoro.

I senza tetto

Le persone senza tetto hanno ricevuto la maggiore intensità di intervento, con una media di sette prestazioni ciascuna.

All'incontro di presentazione del primo bilancio hanno partecipato tanti amministratori dei Comuni dell'Ambito territoriale sociale (in prima linea quelli del Comune di Mirano proprietario della struttura

Foto di gruppo per la Stazione di Posta a Villa Disegna

data in comodato d'uso all'Ats 13) e il direttore dei Servizi sociali dell'Azienda Usl 3.

«La presenza all'inaugurazione di amministratori, operatori sociali, tecnici», ha detto Martellato presidente della Conferenza dei sindaci dell'Usl 3, «restituisce il senso più autentico di questo progetto. La grave marginalità non può essere affrontata da un singolo Comune. Richiede una responsabilità condivisa e una governance di ambito».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cattedrali, reading poetico a villa Belvedere di Mirano

Mirano

Stasera alle 20.30 la Corte Teatro di Villa Belvedere a Mirano ospita Cattedrali, il reading poetico di Gianmarco Busetto, inserito nel festival TerraMadre del Comune di Mirano, con la direzione artistica di Roberto Lammantea.

Dopo gli anni dedicati al teatro di narrazione civile e sociale, Busetto torna alla poesia con un progetto accompagnato dalle composizioni originali di Massimiliano Giolo e dal disegno tecnico e scenico di Marco Duse.

Le poesie, adattate all'oralità, ripercorrono in forma non linea-

re gli ultimi dieci anni della vita dell'autore: amori, amicizie, ricordi d'infanzia, traslochi e lutti diventano occasione di riflessione sul tempo e sulla memoria. Il titolo richiama le cattedrali come luoghi della storia e del ricordo, dove l'esperienza personale, attraverso il rito condiviso del teatro, si trasforma in una narrazione capace di parlare a tutti. Il reading poetico di Gianmarco Busetto si serve delle composizioni originali e suoni di Massimiliano Giolo, la regia tecnica e design scenico Marco Duse in collaborazione con FarmaciaZooè. —**V.M.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mercoledì 8 luglio 2026

Pagina 15

MIRANO

La Diapasonband celebra Vasco Rossi

Alessandro "Poppa" Pozzato e la Diapasonband: una fra le serate più amate del Summer. Un tuffo nei ricordi con i successi del grande Vasco, tra canzoni che hanno fatto sognare e cantare intere generazioni di fan.

Ingresso: € 2. Informazioni:

[https://mirano
summerfestival.it/](https://miranosummerfestival.it/)

Mirano Summer Festival

Via Cavin di Sala

Alle 21